

**LXXVII SEDUTA****GIOVEDÌ 28 MARZO 1968**

**Presidenza del Vice Presidente  
GIUMMARRA**

**INDICE**

	Pag.
Congedo . . . . .	591
<b>Disegni di legge:</b>	
« Bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 1968 » (Rinvio della discussione):	
PRESIDENTE . . . . .	592
LA DUCA . . . . .	592
<b>Mozioni (Determinazione della data di discussione):</b>	
PRESIDENTE . . . . .	591, 592
GRAMMATICO . . . . .	592
SCATURRO * . . . . .	592
CAROLLO, Presidente della Regione . . . . .	592

**La seduta è aperta alle ore 11,05.**

TRINCANATO, segretario ff., dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che, non sorgendo osservazioni, si intende approvato.

**Congedo.**

PRESIDENTE. Comunico che l'onorevole Cardillo ha chiesto tre giorni di congedo per motivi di salute. Non sorgendo osservazioni, il congedo si intende accordato.

**Determinazione della data di discussione di mozione.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno al pun-

to I reca la determinazione della data di discussione della seguente mozione:

« L'Assemblea regionale siciliana

considerato che da ben 5 mesi il regolamento organico del personale dell'Esa, approvato dal Consiglio di amministrazione dell'Ente, trovasi ancora in fase istruttoria; malgrado siano scaduti abbondantemente i termini per la sua approvazione da parte dell'organo di tutela dell'Assessorato regionale per l'agricoltura e le foreste;

considerato che l'iniziativa di proposta di legge assunta dalla Giunta regionale per modificare le modalità e l'iter per l'approvazione del regolamento organico che sono stati invece chiaramente determinati dal disposto di legge dell'articolo 22 della legge istitutiva dell'Esa, è priva di qualunque giustificazione e oggettivamente tende a rimandare *sine die* l'approvazione del regolamento stesso;

considerato che il rifiuto dell'Assessore alla agricoltura e le foreste ad approvare il regolamento organico, malgrado in una mozione sull'Esa approvata dall'Assemblea regionale siciliana nel dicembre scorso fosse contenuto un esplicito impegno a provvedere senza altri indugi alla sistemazione giuridica ed economica del personale, costituisce un ulteriore atto di sabotaggio contro la funzionalità dell'Esa provocando lo sciopero ad oltranza del personale,

impegna  
l'Assessore per l'agricoltura e le foreste

ad uniformarsi al disposto dell'articolo 22 della legge istitutiva dell'Esa approvando immediatamente il regolamento organico del personale e nel testo già esistito dal Consiglio di amministrazione dell'Ente » (25).

LA PORTA - ROSSITTO - RINDONE -  
SCATURRO - MESSINA.

Ricordo che sullo stesso argomento è stata presentata la mozione numero 24, degli onorevoli Muccioli ed altri, che l'Assemblea ha stabilito di discutere a turno ordinario. Propongo pertanto che le due mozioni vengano discusse unitamente.

GRAMMATICO. Signor Presidente, sullo argomento ho presentato l'interrogazione numero 246. Chiedo che venga svolta unitamente alle mozioni.

PRESIDENTE. E' evidente che la discussione delle due mozioni e della interrogazione debba essere unificata.

SCATURRO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SCATURRO. Signor Presidente, non contesto la validità della decisione dell'Assemblea di discutere la mozione numero 24 a turno ordinario, ma sono preoccupato del fatto che l'Esa è paralizzato ormai da quindici giorni. Ella comprenderà i gravissimi danni che ne derivano per l'agricoltura e per i coltivatori, in particolare, che attendono da parecchi mesi l'integrazione sul grano e sull'olio, il finanziamento delle opere di bonifica e la definizione delle pratiche pendenti. Ritengo che la mozione debba essere discussa al più presto possibile. Stabilire il turno ordinario significa consentire che i dipendenti dell'Ente restino ancora in sciopero con danni incalcolabili per l'agricoltura siciliana.

A meno che non sia proposito del Governo immobilizzare l'Esa, va tenuto presente che, a parte i problemi del personale, la paralisi coinvolge tutta l'attività dell'Ente. Non sono in gioco soltanto gli interessi del personale, ma anche l'intera economia agricola siciliana. Propongo pertanto che la mozione venga discussa nella seduta di domani mattina.

PRESIDENTE. Qual è il pensiero del Governo?

CAROLLO, Presidente della Regione. Il Governo propone che la discussione avvenga a turno ordinario, così come l'Assemblea ha deciso per la mozione numero 24.

PRESIDENTE. Pongo in votazione la proposta del Governo. Si intende che la discussione avverrà unitamente con la mozione numero 24 e con l'interrogazione numero 246.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvata)

**Rinvio della discussione del disegno di legge:  
« Bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 1968 » (152/A).**

PRESIDENTE. Si passa al punto II dello ordine del giorno: Discussione del disegno di legge: « Bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 1968 » (152/A).

LA DUCA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LA DUCA. Signor Presidente, vorrei rilevare che non possediamo ancora, a stampa, la relazione di minoranza redatta dall'onorevole Giacalone Vito; mi è stato assicurato però che entro la mattinata un certo numero di copie dovrebbero essere pronte. Peraltro mi risulta che la relazione di maggioranza non verrà svolta stamattina in Aula, mentre l'onorevole Giacalone aveva calcolato i tempi prevedendo il suo intervento per il pomeriggio.

Per questi motivi chiedo che la discussione del disegno di legge sia rinviata al pomeriggio.

PRESIDENTE. Data la validità dei motivi addotti dall'onorevole La Duca, la discussione del disegno di legge di bilancio viene rinviata al pomeriggio.

Avverto gli onorevoli colleghi che per le ore 17 di oggi è fissata una conferenza di capigruppo presso lo studio del Presidente dell'Assemblea, onorevole Lanza.

La conferenza ha il fine di stabilire l'ordine

VI LEGISLATURA

LXXVII SEDUTA

28 MARZO 1968

dei lavori, per cui si raccomanda la puntualità, nonchè la presenza del Governo.

La seduta è rinviata al pomeriggio di oggi, 28 marzo 1968, alle ore 17, col seguente ordine del giorno:

I — Comunicazioni.

II — Discussione dei disegni di legge:

1) « Bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 1968 » (152/A);

2) « Integrazione del fondo concorso interessi della Cassa regionale per il credito alle imprese artigiane (Crias) » (87/A).

III — Elezione di un componente effettivo e di tre supplenti della Sezione del Tribunale amministrativo per il contentioso elettorale della Sicilia.

**La seduta è tolta alle ore 11,35.**

---

DALLA DIREZIONE DEI RESOCONTI

*Il Direttore Generale*  
**Avv. Giuseppe Vaccarino**

---

Arti Grafiche A. RENNA - Palermo